



Calendario dettagliato della Stagione teatrale sperimentale Nuovo Teatro Ateneo 26 settembre - 19 dicembre 2024

Giovedì 26 settembre h 20.30

Eraclidi di Euripide - Anteprima

THEATRON - Teatro Antico alla Sapienza presenta in anteprima gli Eraclidi di Euripide. La tragedia (430-427 a.C.) propone, attraverso le vicende dei figli di Eracle, le tematiche, sorprendentemente attuali, dell'allontanamento e dell'accoglienza di chi è senza speranza e senza via di uscita. Atene viene rappresentata come una città ospitale, alleata leale che agisce secondo Giustizia. Nel finale, tuttavia, si intravede una voluta ambiguità: oppressi e oppressori si confondono e si scambiano di ruolo, come avviene sempre in ogni realtà, anche attuale, di guerra e di soprusi. Questa sconcertante struttura drammaturgica dell'opera ha determinato una messa in scena contraddistinta da scelte più simboliche che realistiche. Essa si sostanzia infatti dall'uso delle maschere, che, raffiguranti le tre distinte identità dei personaggi coinvolti nell'azione scenica (i supplicanti Eraclidi, gli accoglienti Ateniesi e i feroci Argivi), intendono evidenziare la mutabilità delle realtà di guerra.

Evento organizzato dalla Prof.ssa Belardinelli

Ingresso gratuito

Martedì 1° ottobre h 20.30

Roberto Baggio di e con Davide Enia

Roberto Baggio è un monologo commissionato dalla Stiftung Fussball & Kultur EURO 2024 della UEFA e dal Ministero della Cultura della Germania per il festival "Stadion der Träume" (10 maggio -14 giugno 2024, Monaco di Baviera). Il monologo, diretto da Davide Enia e interpretato da Robert Dölle, ha inaugurato il festival il 10 maggio 2024. Il testo, scritto intervistando medici e infermieri di Emergency, racconta di chi vive e lavora nelle zone di guerra, partendo dall'omonimia tra un medico anestesista e il calciatore. I gol di Roberto Baggio diventano metafore, spiragli di luce per ragionare e discutere sulle cose del mondo: la presenza del male, l'insensatezza della guerra, la fragilità del talento, la bellezza del gesto puro e assoluto.

Evento organizzato dal Prof. Di Palma

Ingresso a pagamento – costo dei biglietti: 15 euro + prevendita; 10 euro + prevendita per i dipendenti Sapienza; 5 euro + prevendita per gli studenti Sapienza e riduzioni di legge.

Giovedì 10 ottobre h 20.30

***La Tempesta continua* di Claudio Puglisi**

Lo spettacolo è frutto di un lavoro di ricerca teatrale del gruppo di attori guidati dal regista Claudio Puglisi e che fa capo alla Fondazione CulturaSi. Improvvisazioni ispirate al romanzo di Peter Handke "Immer noch Sturm", pubblicato nel 2010. Il romanzo è scritto in forma quasi integralmente drammatica, fondato sulla condizione di chi sperimenta il sogno. Nella trama, un "io" si immerge nella visione sognante dei suoi avi, abitanti di un luogo reale che con la fine della Seconda guerra mondiale perderà del tutto la propria identità. In un territorio di confine, dove si incontrano diverse culture e differenti linguaggi, la sconfitta della sopravvivenza lascia spazio alla vittoria dell'amore. E della musica.

Evento organizzato dalla Prof.ssa Bellavia

Ingresso gratuito

Giovedì 17 ottobre h 20.30

***Matrimonio con Dio* di e con Vito Di Bernardi**

Vaclav Nižinskij e la trasfigurazione della danza in luce. Racconto teatrale di Vito Di Bernardi con immagini in movimento di Ilaria d'Agostino (durata 55 minuti). Nella danza occidentale del XX secolo nessuno come Vaclav Nižinskij (1889-1950) ha vissuto in maniera così tragica il conflitto tra corpo e anima, tra l'eredità del balletto classico, con la sua disciplina personalizzante e il suo virtuosismo acrobatico spesso fine a se stesso, e la necessità del danzatore moderno di esprimere in scena una sensibilità tutta nuova, una soggettività irrequieta, accesa dall'atto creativo e protesa oltre i confini del già conosciuto. Il racconto teatrale di Vito Di Bernardi è un percorso a ritroso che prende le mosse dai *Diari* che il grande danzatore russo inizia a scrivere nel 1919 appena prima della sua apparizione in scena con *Matrimonio con Dio*, un assolo improvvisato e "composto davanti agli spettatori" in un albergo di St. Moritz. Alle parole della conferenza-spettacolo si accompagnano le immagini e i video creati a partire dal materiale documentario – foto e disegni di Nižinskij – pervenuto fino a noi.

Evento organizzato dal Prof. Di Bernardi

Ingresso gratuito

Lunedì 21 ottobre h 17.30

Dancing Days - DNAppunti Coreografici 2024

Presentazione degli spettacoli finalisti, selezioni fra oltre 70 candidature del bando DNAppunti coreografici 2024

FUCK ME BLIND di Matteo Sedda

FUGA di Gaetano Palermo e Michele Petrosino

GOOD VIBES ONLY (the great effort) di Francesca Santamaria

TI RICORDI IL FUTURO? di YoY performing arts (Emma Zani, Roberto Doveri, Timoteo Carbone)

MY BODY IS MADE OUT OF GLASS di Elia Pangaro

DNAppunti coreografici è un progetto di sostegno per giovani coreografi italiani under35, promosso e sostenuto in collaborazione con Centro Nazionale di produzione della danza Virgilio Sieni, Operaestate Festival/CSC Centro per la scena contemporanea del Comune di Bassano del Grappa, L'arboreto -Teatro Dimora di Mondaino, La Corte Ospitale – Centro di Residenza Emilia Romagna, Fondazione Romaeuropa, Gender Bender Festival di Bologna, Triennale Milano Teatro. Obiettivo del progetto è individuare un coreografo, una coreografa o un collettivo italiani con un'idea da

sviluppare, a cui offrire un percorso di ricerca con sostegni eterogenei: residenze creative, attività di accompagnamento critico e di tutoraggio, risorse economiche e repliche dell'esito con un pubblico. Romaeuropa presenta all'interno della sua programmazione la serata finale di premiazione con i progetti selezionati dal bando.

Evento organizzato dal Prof. Di Bernardi, in collaborazione con Romaeuropa Festival

Ingresso a pagamento– costo dei biglietti: 8 euro + prevendita.

Lunedì 28 ottobre h 21.00

Storia di un cortile di Simonetta De Nichilo

Spettacolo creato all'interno dei progetti di Terza Missione "Promuovere il benessere delle donne detenute. Lo spazio della pena, la pena dello spazio" e "Per un teatro necessario. Università, carcere e scuola. Per un modello inclusivo di public engagement e di formazione integrata attraverso il teatro".

A Roma, nel quartiere di Rebibbia, c'è un cortile conosciuto come lo spazio dei passeggi. Si trova in mezzo a due alti edifici di mattoni rossi, dove vivono donne private della libertà personale. Contare i passi per arrivarci, oltrepassando soglie reali e metaforiche, è l'innescò di un viaggio in un mondo ristretto dove la storia da raccontare non è mai da sola.

Evento organizzato dal Prof. Di Palma

Ingresso gratuito

Martedì 29 ottobre h 20.30

Mercoledì delle Ceneri di Valentina Esposito, con la collaborazione di Fort Apache Cinema Teatro

Spettacolo creato all'interno del progetto di Terza Missione indirizzi strategici "Per un teatro necessario. Università, carcere e scuola. Per un modello inclusivo di public engagement e di formazione integrata attraverso il teatro" con la collaborazione di Fort Apache Cinema Teatro e con la regia di Valentina Esposito.

Mercoledì delle Ceneri è il risultato di un percorso di ricerca artistica sul tema della violenza di genere e del corpo ferito, segnato e abusato fino alla negazione dell'identità. Contesto contenitore della trama sviluppata a partire dal tema di fondo è il rito popolare carnevalesco celebrato nelle province laziali e campane nei giorni di martedì grasso e di mercoledì delle ceneri, momenti rituali e simbolici di morte e rinascita di corpi/fantoccio bruciati e inceneriti dal fuoco di un rogo purificatore. Lo spettacolo è il risultato di una prassi creativa che utilizza il teatro come strumento di elaborazione della sofferenza, di revisione del passato, di riflessione sul vissuto e attraversa i contenuti personali degli interpreti in un processo condiviso di invenzione che ricolloca i contributi in forma narrativa e teatrale sulla scena.

Evento organizzato dal Prof. Di Palma

Ingresso gratuito

Mercoledì 30 ottobre h 20.30

AGENTI scritto e diretto da Mimmo Sorrentino

"AGENTI" racconta il vissuto lavorativo e privato di nove agenti di polizia penitenziaria. A intrecciare le loro storie sono i detenuti con cui hanno a che fare e che vediamo tramite i racconti degli agenti. Il poeta che tenta il suicidio perché incuriosito più dalla morte che dalla vita. Faccia di luna che è una donna nata nel corpo di un uomo. L'assassino di cui tutti hanno paura perché ha fatto del male la sua religione. Figlio di puttana che pensa di essere il secondo marito di Santa Lucia. Il cinese che prova ad arrangiarsi e spera di diventare "influenza" (Influencer) quando uscirà di galera. Il dolore di queste anime condannate tocca nel profondo chi si occupa di loro provocando dei cambiamenti nelle loro vite e sono lo scheletro narrativo delle storie, perché è attraverso di esse che le storie degli agenti si intrecciano.

E poi c'è il carcere, con le sue logiche contraddizioni. Luogo di dittatura perché è permesso solo ciò che è stabilito dalla legge, al contrario degli stati liberali dove è permesso tutto ciò che non è proibito. La guardia sul muro di cinta. Le scorte. Le cariche. Le perquisizioni. Le azioni eroiche e meschine. Dove si è sempre sulla zona di conflitto tra l'essere umani e l'essere disumani e bisogna continuamente scegliere. Scelta che stressa in maniera inenarrabile la vita delle persone se chiamate a lavorare nel luogo della cattività. Gli amori. In carcere ci sono tutte le sue declinazioni. Le

aspettative. La depressione. “Solo un matto può essere contento di stare in carcere e i matti non è che poi stanno così bene”. La pensione. Attesa, ma quando arriva lascia l’amezza perché anche all’inferno si costruiscono relazioni sociali. L’urgenza. È sbagliato pensare che il pianeta carcere sia un’emergenza. È un’urgenza continua. La consapevolezza della scarsa riconoscenza sociale. “Durante il corso gli ispettori ci dicevano di continuo che gli agenti della polizia penitenziaria hanno la stessa dignità degli alti corpi dello Stato, ma se fosse vero non avrebbero avuto bisogno di ribadirlo. Sono sicuro che ai finanzieri e ai carabinieri non stanno a dire che hanno la stessa dignità di noi agenti di polizia penitenziaria. Del resto, è naturale che sia così. Un cittadino se ha bisogno di aiuto chiama i carabinieri o la polizia di Stato, non certo i poliziotti della penitenziaria.

Evento organizzato dal Prof. Di Palma

Ingresso gratuito

Venerdì 8 e Sabato 9 novembre h 20.30

Sahara, spettacolo di danza della Compagnia Mòra di Cesena diretta dalla coreografa e drammaturga Claudia Castellucci, vincitrice del Leone d’argento alla Biennale Danza di Venezia del 2020

Con *Sahara* si ricerca la condizione iniziale dell’artista che ha, come materia, soltanto la propria persona. Creare dal nulla è la segreta pretesa dell’arte che proprio nel deserto vuole sperimentare di quanto poco essa possa avere bisogno per opporre all’estrema condizione della monotonia di tempo e di spazio un altro mondo. La grande povertà di materie e di relazioni nel deserto spinge la danza a creare soltanto con ciò che si ha: se stessi, come unico –primo e ultimo– strumento. Forme inesistenti e irriproducibili sono realizzate se non attraverso sé stessi. Ancor prima di essere una situazione spaziale, il deserto impone una condizione temporale massimamente elastica: momenti di attesa esasperante e momenti di repentina prontezza, che la musica, composta su commissione, saprà dettare.

Evento organizzato dal Prof. Di Bernardi, in collaborazione con Romaeuropa Festival

Ingresso a pagamento – costo dei biglietti: 20 euro + prevendita; 12 euro + prevendita per i dipendenti Sapienza; 8 euro + prevendita per gli studenti Sapienza e riduzioni di legge.

Lunedì 11 novembre h 20.30

Risveglio di primavera di PoEM con la regia di Gabriele Vacis

Nel *Risveglio di primavera* di Wedekind ci sono Moritz, Melchior, Wendla, Hänschen, Ilse, Martha, appena quattordici anni a testa. E intorno a loro, insieme a loro, c’è una generazione che non sa di essere persa. Come tutte le generazioni di adolescenti. Gli adulti sono muti, non hanno le parole per reggere il cambiamento che sta arrivando, e quando parlano non sanno cosa dire, e fanno guai. I ragazzi sentono il loro corpo cambiare, il risveglio del titolo anima i loro sogni e le loro paure, non ci sono maestri che possano insegnargli come si fa a sopravvivere. E così il sesso, lo stupro, l’aborto, l’omosessualità e il suicidio vanno a braccetto con i compiti di matematica, i nastri rosa da passare nelle camicie, i nontiscordardimé da cogliere al fiume. È una tragedia di ragazzi – come dice il sottotitolo – e in questa tragedia si riflettono tutti gli spettri di un Novecento che stava arrivando. Fino al nostro nuovo millennio che protrae all’infinito le adolescenze.

Allestimento e scenofonia di Roberto Tarasco.

Lo spettacolo verrà replicato anche martedì 12 novembre h 10:30.

Evento organizzato dal Prof. Locatelli, con il contributo di LABS Sapienza / Dipartimento SARAS

Ingresso a pagamento – costo dei biglietti per l’11 novembre: 20 euro + prevendita; 15 euro + prevendita per i dipendenti Sapienza; 8 euro + prevendita per gli studenti Sapienza e riduzioni di legge. Costo dei biglietti per il 12 novembre: 8 euro + prevendita.

Giovedì 21 novembre h 21.00

Not Here Not Now, di e con Andrea Cosentino

Un incontro/scontro da teatranti con la body art, il lazzo del clown che gioca con il martirio del corpo come testimonianza estrema. Marina Abramovic dice: il teatro, il cinema, l’arte sono limitate, essere spettatori non è un’esperienza. L’esperienza bisogna viverla. “Theatre is very simple: in theatre a knife is fake and the blood is ketchup.

In performance art a knife is a knife and ketchup is blood.” Il resoconto di un’esperienza attiva con Marina Abramovic, sotto forma di dramoletto polifonico. Un assolo da stand up comedian per spettatori fatalmente passivi e programmaticamente maltrattati, con pupazzi parrucche martelli di gomma e nasi finti. E ketchup, naturalmente.

Evento organizzato dal Prof. Di Palma

Ingresso a pagamento– costo dei biglietti: 16 euro + prevendita; 12 euro + prevendita per i dipendenti Sapienza; 8 euro + prevendita per gli studenti Sapienza e riduzioni di legge.

Martedì 26 e Mercoledì 27 novembre h 21.00

Première, con i danzatori del Balletto di Roma e la coreografia di Andrea Costanzo Martini

Première nasce dall’incontro di Andrea Costanzo Martini con i danzatori del Balletto di Roma e dalla fascinazione per questi artisti così giovani che inseguono il loro desiderio di movimento, sia come sentimento personale, che come bisogno comune. Première celebra l’umanità, indaga le biografie, le storie uniche e irripetibili di ognuno, dal più delicato al più selvaggio e feroce. Quale allineamento di stelle e pianeti ha permesso loro di essere qui su questo palcoscenico, pronti e disposti a sacrificare qualcosa per noi spettatori? Première ci svela che una compagnia di danza in fondo è un villaggio, una tribù, con i suoi bisogni primari che tentano di essere soddisfatti dall’organizzazione in codici e regole. Tra luci e ombre, come sotto i riflettori.

Evento organizzato dal Prof. Di Bernardi

Ingresso a pagamento – costo dei biglietti: 20 euro + prevendita; 12 euro + prevendita per i dipendenti Sapienza; 8 euro + prevendita per gli studenti Sapienza e riduzioni di legge.

Martedì 10 e Mercoledì 11 dicembre 2024 h 21.00

Vestiti della vostra pelle

Vestiti della vostra pelle non è un laboratorio dove si trasmettono tecniche o metodi da applicare, ma un luogo di incontro e di scambio in cui, in funzione dei progetti presentati dai partecipanti, si sperimentano specifici percorsi per la creazione di un corto teatrale. I partecipanti saranno chiamati a condividere un doppio percorso di sperimentazione: da un lato, la ricerca per trovare le forme più adatte alla realizzazione del proprio progetto; dall’altro, la collaborazione con i tutor alla definizione di un processo didattico aperto, utile a formalizzare la terza edizione del progetto di residenza didattica nel quadro più generale della Terza Missione universitaria nel settore dello spettacolo dal vivo.

Il progetto di residenze didattiche universitarie *Vestiti della vostra pelle* – terza edizione è un atelier creativo guidato da Andrea Cosentino, in cui quattro gruppi hanno portato avanti il proprio progetto autonomo di messinscena. Al termine di un percorso lungo dieci settimane, durante il quale il tutor ha accompagnato artiste e artisti nella ricerca e nella costruzione dei singoli progetti, le compagnie presentano i propri lavori in forma di corto.

Evento organizzato dal Prof. Di Palma

Ingresso gratuito

Giovedì 19 dicembre h 21.00

The Body in Revolt. A glimpse in the creative work of Emio Greco, con Emio Greco e Pieter C. Scholten

Lo spettacolo prevederà una esplorazione del corpo attraverso il sistema "Double Skin/Double Mind" e l'analisi di alcune voci dei "Pre-Choreographic Elements", che condurranno a visitare e ri-visitare (embodiment) alcuni passaggi coreografici del repertorio di EG|PC.

Evento organizzato dal Prof. Di Bernardi

Ingresso a pagamento – costo dei biglietti: 20 euro + prevendita; 15 euro + prevendita per i dipendenti Sapienza; 8 euro + prevendita per gli studenti Sapienza e riduzioni di legge.